

CODICE ETICO E DI BUONA CONDOTTA

Tabella delle Revisioni del documento “All. 1” e descrizione delle modifiche apportate.

La revisione ultima di questo documento “All. 1”, riportata in tabella, sostituisce integralmente quanto richiamato e descritto nelle precedenti revisioni. Le revisioni superate sono da considerarsi nulle.

<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione della modifica</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Verificato</i>	<i>Approvato ed Emesso</i>
00	14-04-2015	Emissione	R.Q.	SEGRETARIO GENERALE	PRESIDENTE

	<i>CODICE ETICO E DI BUONA CONDOTTA</i>	
All. 1	<i>Etica e buona condotta</i>	Rev. 00 del 14-04-15

Premessa

L'Associazione professionale ANEAS non ha fini di lucro e si prefigge di studiare e divulgare la legislazione, i sistemi, i metodi e le tecniche per il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di igiene degli alimenti contribuendo allo sviluppo, alla diffusione ed alla promozione sociale di tali tematiche.

Il presente codice etico e di buona condotta, (in avanti "codice"), è un documento ufficiale dell'associazione professionale ANEAS ed è stato elaborato per assicurare che i valori etici e deontologici di buona condotta dell'Associazione siano chiaramente definiti e costituiscano lo standard di comportamento degli organi sociali e dei loro componenti, di tutti i soci senza alcuna eccezione e di tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con l'Associazione.

Tale codice mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo e prevede sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse.

L'Associazione nell'ambito delle sue attività assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative, nonché dei regolamenti interni, in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona.

I principi ispiratori, che saranno enunciati nel presente Codice, sono rilevanti anche ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

In base a quanto previsto dallo Statuto ANEAS, l'iscrizione all'Associazione, comporta il rispetto del presente codice e le valutazioni circa il mancato rispetto dello stesso ed anche le eventuali conseguenti sanzioni, sono demandate ai preposti organi dell'Associazione.

 ANEAS Associazione Nazionale Esperti ed Addetti della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	<i>CODICE ETICO E DI BUONA CONDOTTA</i>	
	All. 1	<i>Etica e buona condotta</i> Rev. 00 del 14-04-15

Attività:

Il raggiungimento dello scopo dell'Associazione viene perseguito attraverso l'attuazione e la promozione delle seguenti attività: individuazione e studio dei fattori di rischio e di nocività presenti negli ambienti di lavoro; individuazione, sviluppo e diffusione delle misure necessarie per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori, il miglioramento delle condizioni dei luoghi di lavoro con la ricerca e lo studio di tematiche inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro e l'igiene degli alimenti prevedendo anche la pubblicazione dei risultati; realizzazione di iniziative, incontri e attività formative per migliorare il grado di istruzione dei lavoratori, dei professionisti e dei cittadini; formazione extra scolastica delle persone, al fine di permettere la crescita intellettuale dell'individuo e lo sviluppo della sua personalità complessiva; attuazione e sostegno delle iniziative che sono principalmente dirette allo sviluppo della cultura al fine di favorire e promuovere un'ampia aggregazione sociale; corsi finanziati dal FSE post-qualifica/post-diploma/post-laurea, Regionali e Provinciali, Corsi di qualifica e aziendali, Corsi di formazione individuali, Corsi di formazione continua, corsi di formazione a distanza e-learning, corsi di alta specializzazione, corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento e attività formative per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani e adulti, per qualificare coloro che già lavorano, per aggiornare il personale delle aziende e i liberi professionisti.

Articolo 1 - Norme Generali

Iscrivendosi all'associazione ANEAS ci si impegna al rispetto del presente codice e si è garanti nei confronti dell'associazione e dei suoi Iscritti, che il proprio comportamento sia conforme ai principi del codice stesso, nei casi non espressamente disciplinati, è necessario comportarsi in maniera tale da salvaguardare l'immagine e la reputazione della professione e dell'Associazione.

Gli Iscritti sono tenuti ad operare nel rispetto dello statuto associativo e seguire ogni altra indicazione e iniziativa assunta dall'Associazione.

Gli Iscritti si impegnano ad applicare le norme nazionali ed internazionali di riferimento e ad uniformare il più possibile la propria attività ai contenuti della norme stesse. Gli stessi sono obbligati a sottoporsi al giudizio dei competenti Organi Associativi per la valutazione dei comportamenti da essi posti in essere, qualora emergesse contrasto fra tali comportamenti ed i principi enunciati nel presente codice.

	CODICE ETICO E DI BUONA CONDOTTA	
	All. 1	Etica e buona condotta Rev. 00 del 14-04-15

Nello svolgimento delle proprie attività gli iscritti devono attuare ed ispirarsi ai principi di dignità, indipendenza ed obiettività considerati indispensabili all'esercizio professionale ed attivarsi per far sì che gli stessi principi siano salvaguardati da tutti i soggetti coinvolti.

L'Associazione e i propri iscritti si impegnano ad evitare ogni forma di discriminazione riguardante età, razza, sesso, religione, nazionalità, opinione e pensiero.

Ogni iscritto deve operare nel rispetto dell'incarico assunto con il cliente allo scopo di soddisfare le reciproche attese dichiarate e concordate.

Articolo 2 -Indipendenza Professionale e Correttezza

Ogni Iscritto prima di assumere un incarico e durante la sua realizzazione, deve verificare l'eventuale esistenza di condizioni economico-finanziarie, politiche, culturali e professionali che possano inficiare la sua indipendenza di giudizio e obiettività e/o creare conflitto di interessi.

Gli iscritti devono svolgere la loro attività con lealtà e correttezza nei confronti del cliente, dei colleghi e dei terzi a qualunque titolo coinvolti e deve impegnarsi ad evitare anche il minimo sospetto di disonestà, frode, inganno o condotta non appropriata.

Ogni iscritto, deve conservare la propria autonomia di giudizio, tecnica ed intellettuale e evitare di fornire servizi se sono contrari alle norme vigenti e/o al presente Codice.

La libera concorrenza fra gli iscritti, deve svolgersi in forma corretta e basarsi esclusivamente su elementi reali quali la competenza professionale e l'esperienza.

Articolo 3 - Consapevolezza delle capacità

Ciascun iscritto accetta gli incarichi per i quali si sente adeguato e competente e dovrà comunicare al cliente le eventuali circostanze che gli impediscono di accettare l'incarico relativo alla prestazione richiesta ed indirizzare, qualora sia nelle possibilità dell'iscritto, il cliente verso altri soggetti con competenze specifiche nel migliore interesse dello stesso.

	<i>CODICE ETICO E DI BUONA CONDOTTA</i>	
	All. 1	<i>Etica e buona condotta</i> Rev. 00 del 14-04-15

Articolo 4 - Aggiornamento e formazione continua

Tutti gli iscritti sono tenuti a curare costantemente la propria preparazione professionale, conservando e accrescendo il proprio sapere con particolare riferimento ai settori nei quali si opera con maggiore frequenza.

Al fine di ottemperare l'obbligo relativo la formazione continua prevista dallo statuto dell'associazione e dai regolamenti dalla stessa emanati, l'associato è tenuto a partecipare, a corsi e/o eventi di formazione/aggiornamento al fine di essere costantemente informato sulle evoluzioni scientifiche e delle metodologie, sia nelle specifiche competenze connesse alla propria sfera di consulenza preferenziale, che nelle competenze generali e sistemiche.

Articolo 5 - Riservatezza e Integrità

Tutte le informazioni riguardanti l'attività dei Clienti, devono essere considerate riservate e coperte dal segreto professionale, pertanto, possono essere divulgate solo su specifica autorizzazione da parte del Cliente e comunque non possono essere utilizzate a vantaggio proprio o di altri.

Gli iscritti sono tenuti a richiedere il rispetto del dovere di riservatezza a chi ha con loro collaborato e a creare le condizioni affinché tale riservatezza sia mantenuta da parte di tutti quelli che a vario titolo hanno concorso nell'attuazione dell'attività.

Gli Iscritti devono ispirare la propria condotta al massimo riserbo anche nei casi in cui l'incarico non si sia perfezionato.

Durante il rapporto professionale, gli iscritti devono garantire l'integrità e la conservazione dei dati e dei documenti messi a loro disposizione o prodotti dagli stessi per la realizzazione delle attività richieste dal cliente.

L'obbligo a mantenere riservate le informazioni apprese durante la propria attività prosegue anche dopo la cessazione del rapporto e comunque nei limiti della legislazione corrente.

Articolo 6 - Tutela del cliente

Gli Iscritti sono tenuti alla presentazione di un'offerta nella quale siano trattati tutti gli elementi tecnici ed economici del futuro incarico, gli stessi saranno poi trattati con maggiore dettaglio nel contratto. Qualora l'iscritto abbia ricevuto un incarico solamente verbale, è opportuno che egli ne dia

 ANEAS Associazione Nazionale Esperti ed Addetti della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	<i>CODICE ETICO E DI BUONA CONDOTTA</i>	
	All. 1	<i>Etica e buona condotta</i> Rev. 00 del 14-04-15

conferma scritta al Cliente per precisarne contenuti, limiti e reciproci diritti e doveri.

L'iscritto non deve consapevolmente consigliare al proprio cliente soluzioni inutilmente gravose, inefficaci, illecite o fraudolente e deve rifiutarsi di accettare l'incarico qualora possa desumere da elementi conosciuti che la sua attività concorra ad operazioni illecite od illegittime o in contrasto con i principi del presente codice.

L'iscritto è tenuto ad astenersi dal prestare attività professionale quando abbia per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello del Cliente in termini tali da poter condizionare il corretto svolgimento dell'incarico.

Nei casi in cui l'iscritto è chiamato a sostituire un collega nello svolgimento di un incarico, deve accertarsi che il cliente abbia comunicato al collega la sostituzione e qualora lo ritenga utile o necessario entrare in contatto con il medesimo affinché il subentro avvenga senza pregiudizio per il prosieguo dell'incarico.

L'iscritto è tenuto a informare i competenti organi dell'associazione della eventuale condotta professionalmente scorretta di un collega nei casi in cui ritenga idonea a pregiudicare i valori e principi del Codice Etico e di Condotta ANEAS.

Articolo 7 - Ottenimento del lavoro

Ogni iscritto non deve influire nei confronti di terzi e nei confronti di personale dipendente del Cliente, reale o potenziale, con provvigioni o compensi di qualsiasi natura nell'intento di ottenere l'assegnazione di incarichi.

Articolo 8 - Attività Promozionale

Ogni Iscritto deve mantenere l'attività promozionale e di pubbliche relazioni entro i limiti di lealtà e correttezza professionale, sia nella forma, che nei contenuti.

	CODICE ETICO E DI BUONA CONDOTTA		
	All. 1	Etica e buona condotta	Rev. 00 del 14-04-15

Articolo 9 - Rapporto tra Iscritti

I rapporti fra gli iscritti devono trarre ispirazione dai principi di rispetto reciproco, lealtà e solidarietà, con l'obiettivo di migliorare, mediante una attiva interazione tra di essi, il livello di professionalità ed esaltare anche l'utilità sociale della stessa.

Gli iscritti nell'intrattenere rapporti professionali con i colleghi, dovranno mantenere una posizione di pari dignità, nel rispetto dei principi di lealtà, correttezza e collaborazione ed eviteranno, altresì, di arrecare danno al singolo collega e discredito all'associazione.

Devono inoltre favorire lo scambio di esperienze e notizie volte ad un qualificato approfondimento delle problematiche professionali e contribuire, attraverso un rapporto attivo con i colleghi, all'elevazione dell'immagine della professione.

Gli iscritti devono evitare comportamenti che possono sfociare in controversie con colleghi e nell'eventuale insorgenza, operino attivamente per trovare una soluzione amichevole anche ricorrendo alla mediazione e intervento degli organi istituzionali dell'associazione.

Ogni iscritto deve astenersi da critiche denigratorie nei riguardi di colleghi e se ha motivate riserve sul comportamento professionale di un collega, deve informarne l'Associazione.

Gli iscritti si impegnano a collaborare in particolare con i colleghi più giovani e/o meno esperti, mostrandosi disponibile a contribuire fattivamente alla loro formazione e crescita professionale.

Articolo - 10 Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, gli iscritti promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiutano qualunque forma di promessa o offerta di pagamenti o di beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio, in nessun modo è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, o a loro parenti.

	CODICE ETICO E DI BUONA CONDOTTA	
All. 1	Etica e buona condotta	Rev. 00 del 14-04-15

Articolo - 11 Sanzioni

In caso di segnalazione di comportamenti lesivi del presente codice, o di conflitto fra Associazione e Iscritto, o di comportamento dell'Iscritto contrario alle norme di legge, il Consiglio Direttivo Nazionale o se nominato il Collegio dei Probiviri attiva una procedura ed entro 30 giorni dalla ricezione dell'informazione, provvede ad acquisire tutta la documentazione necessaria, nonché, eventualmente, a convocare le parti interessate per approfondimenti e confronti.

Conclusa la fase istruttoria, il Consiglio Direttivo Nazionale o il Collegio dei Probiviri provvederà all'erogazione della sanzione.

In base alla gravità del comportamento accertato, recidività accertate ed eventuale protrarsi nel tempo di comportamenti che violano il presente codice le sanzioni previste sono:

- **Richiamo** da parte del Presidente dell'Associazione, comunicato per iscritto e motivato;
- **Sospensione** da ogni incarico e da ogni attività sociale, per un periodo non inferiore a sei mesi e non superiore a diciotto;
- **Decadenza** dalle eventuali cariche direttive e/o di rappresentanza esterna dell'Associazione;
- **Espulsione** dall'Associazione.

Le presenti norme entrano in vigore dal 14 aprile 2015 e sono pubblicate sul sito web di www.aneas.it.